

ALLEGATO 1

Sede di svolgimento dell'incarico:

L'attività verrà svolta presso l'Ospedale di Mirandola struttura afferente all'Azienda USL di Modena.

Principali Relazioni Operative:

Direzione Generale e Sanitaria Azienda USL; Servizi Centrali: Ingegneria Clinica; ICT; Economato Azienda USL. Unità Operative di Chirurgia, Ortopedia, Anestesia e Rianimazione, Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Medicina Interna Ospedali di Mirandola, Dipartimento interaziendale ad attività integrata di malattie nefro-cardio-vascolari; Dipartimento di Cure Primarie; Distretti Socio Sanitari di Area Nord.

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

Il territorio della provincia di Modena è diviso in 7 Distretti: Modena, Carpi, Mirandola, Pavullo nel Frignano, Castelfranco Emilia, Vignola, Sassuolo.

Il Distretto Sanitario di Mirandola è costituito da 9 comuni che garantiscono i servizi socio sanitari ad una popolazione che nel 2021 è di 83.945 abitanti.

La rete ospedaliera della provincia di Modena, si compone di:

- Presidio a gestione diretta dell'AUSL composto a sua volta da 4 ospedali:
 - Ospedale Ramazzini di Carpi
 - Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola
 - Ospedale di Vignola
 - Ospedale di Pavullo nel Frignano
- Ospedale di Sassuolo S.p.A.
- Azienda Ospedaliero-Universitaria, che ha sede nel comune di Modena e comprende:
 - Ospedale Civile di Baggiovara (OCB)
 - Policlinico di Modena

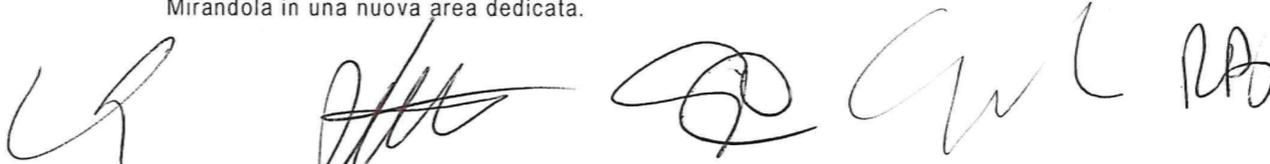
L'Ospedale S. Maria Bianca ospita 130 pl (fonte: Flussi HSP) dedicati alla degenza ordinaria, Day Hospital e Day Surgery. Assicura l'attività di numerose Unità operative/Servizi che garantiscono assistenza in regime di ricovero ed un'offerta ambulatoriale tendenzialmente di primo livello. Di seguito l'elenco delle articolazioni organizzative presenti nel Presidio Ospedaliero: Pronto Soccorso, Medicina Interna, Medicina Post Acuti, Pneumologia, Riabilitazione Estensiva, Cardiologia, Radiologia, Ortopedia, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Nido, Servizio Dialisi (CAL), Laboratorio citodiagnostica, Anestesia e rianimazione, DH Oncologico.

Le guardie attive sono: 2 Medici d'urgenza h/24, 1 internista h/24, 1 Anestesista/rianimatore h/24, 1 ginecologo h/24, 1 Pediatra h/24 ; 1 Cardiologo h/12.

Oltre alle reti tempo dipendenti più strettamente legate all'ambito dell'emergenza-urgenza (es. IMA STEMI, STROKE, TRAUMA GRAVE), lo stabilimento ospedaliero di Mirandola è inserito nell'ambito della rete Hub & Spoke provinciale (patologie rilevanti, malattie rare, materno infantile) e di numerose altre reti/collaborazioni a valenza di area (Area Nord) od a valenza provinciale che prevedono, in alcuni casi, il coinvolgimento dell'AOU. L'offerta specialistica, anche in ambito chirurgico, ascrivibile alle suddette reti/collaborazioni ricomprende le seguenti branche: Urologia, Oculistica, ORL, Neurologia, Endocrinologia, Endoscopia digestiva, Dermatologia, Chirurgia Vascolare e Neuroradiologia.

Nel territorio Modenese sono presenti 4 strutture complesse di cardiologia in ambito pubblico: U.O. Cardiologia Ospedale di Carpi, U.O. Cardiologia Ospedale di Sassuolo, U.O. Cardiologia Policlinico di Modena e U.O. Cardiologia presso l'Ospedale Civile di Baggiovara.

L'Ospedale di Mirandola, durante l'emergenza Covid, ha interpretato un ruolo importante nella gestione dei quadri infettivi di bassa e media complessità, grazie alla rimodulazione logistico-organizzativa che ha coinvolto il Pronto Soccorso e le degenze internistiche: riorganizzazione dei percorsi di accesso al PS ed ampliamento degli spazi ambulatoriali ed OBI, attivazione fino a 60 pl dedicati a pazienti Covid e sospetti Covid. In alcune fasi dell'emergenza, è stata attivata temporaneamente anche una sezione di Semintensiva Pneumologica dotata di 4 pl. A seguito di tale organizzazione l'attività di degenza ordinaria è stata temporaneamente trasferita presso l'UO di cardiologia di Carpi. Dal settembre 2021 è ripresa l'attività di DH presso l'Ospedale di Mirandola in una nuova area dedicata.



Attività prevalenti della S.C. di Cardiologia ad indirizzo riabilitativo presso il Distretto di Mirandola:

La mission della U.O. è quella di assicurare una risposta assistenziale agli utenti affetti da patologia cardiaca acuta e cronica anche in un'ottica di integrazione tra Ospedale e Territorio: trattamento di SCA (non STEMI), insufficienza cardiaca acuta, scompenso cardiaco, esecuzione di diagnostica strumentale ed aritmologica e garanzia di integrazione con gli altri nodi HUB della rete per il trattamento dei pazienti più critici/complessi necessitanti di un approccio diagnostico-terapeutico interventistico di secondo livello (coronarografia, angioplastica e impianto di PM).

L'U.O. è inserita nel percorso interaziendale per il trattamento della patologia tempo dipendente STEMI, che ha quali riferimenti HUB le due cardiologie in capo all' AOU (Policlinico e OCB).

Attività di ricovero per patologie cardiologiche acute e croniche con garanzia di: diagnosi e trattamento del dolore toracico e della sindrome coronarica acuta, trattamento aritmie e turbe del ritmo anche maggiori, embolia polmonare, trattamento dell'insufficienza cardiaca e dello shock e gestione fase sub-acuta e cronicizzata del paziente con scompenso cardiaco o cardiopatia ischemica. Attualmente l'attività di ricovero è effettuata su 2 PL di DH per attività di cardioversione elettrica.

Attività di consulenza per il Pronto Soccorso e per la altre UU.OO. dell'Ospedale di Mirandola è attualmente assicurata h12.

Attività ambulatoriale di primo livello erogata a CUP e per interni (percorso pre-ricovero), con erogazione delle seguenti prestazioni: visita cardiologica, ECG, Ecocolordoppler cardiaco, ECG dinamico (Holter), ECG (da sforzo) con cicloergometro, ambulatorio di cardiologia pediatrica, ambulatorio per lo Scompenso Cardiaco Cronico, ambulatorio post-infarto, ambulatorio ecocardiografico di II livello ecostress ed eco trans-esofageo. Viene inoltre svolta attività aritmologica di controllo su PM e ICD (2° livello aritmie, elf, impianti PM e ICD a Carpi).

L'attività ambulatoriale viene svolta anche presso gli ambulatori di Finale Emilia e di San Felice sul Panaro al fine di garantire un servizio di prossimità a livello territoriale e prevedere il reclutamento capillare di pazienti nell'ambito dei percorsi diagnostico-terapeutici cardiologici.

La programmazione sanitaria dei prossimi anni, con l'attivazione dell'OSCO di Finale Emilia e delle Case di Comunità distrettuali, impone un cambio di approccio nella cura e nell'assistenza dei pazienti cardiologici. L'assetto della Cardiologia ospedaliera e la programmazione dell'offerta ambulatoriale necessiteranno di una solida integrazione con i servizi territoriali al fine di realizzare compiutamente il modello di "Expanded chronic care model". Lo specialista cardiologo interpreterà un ruolo fondamentale all'interno dell'OSCO favorendo la gestione integrata del paziente con patologia cardiaca cronica o riacutizzata con particolare attenzione anche agli aspetti riabilitativi; in questo setting l'esecuzione di consulenze e la definizione di piani terapeutici e riabilitativi mirerà a favorire la stabilizzazione precoce e prolungata dei pazienti e limiterà l'eventuale ricovero improprio presso le degenze per acuti. Parimenti fondamentale sarà l'attivazione degli ambulatori dello scompenso cardiaco nell'ambito del percorso diagnostico terapeutico attivo nelle Case della comunità di prossima attivazione.

Sempre in riferimento alla gestione clinica della cronicità l'U.O. di Cardiologia dovrà integrarsi più strettamente con l'attività dei MMG, le COT (Centri operativi territoriali) ed il SADI, agendo la presa in carico del paziente con patologia cardiologica nota e supportando la gestione clinica a domicilio dei pazienti maggiormente fragili, anche attraverso l'applicazione di tele-monitoraggio.

Prestazioni effettuate dalla U.O. (in periodo pre-covid)

RICOVERI	2018	2019
PL medi	10.08	9
Degenza ordinaria	374	438
DH (1 PL)	14	23
Indice di occupazione PL deg ord	51.18%	58.63%

Indice di occupazione PL DH	5.1%	8.82%
-----------------------------	------	-------

Percorso IMA non STEMI (ultimo anno di riferimento 2019 pre-covid)

Il numero di casi IMA trattati nell'anno 2019 sono stati 109.

Attività di consulenza per il P.S. di Mirandola anno 2021

Le consulenze cardiologiche per il Pronto Soccorso sono state 1.880.

Sintesi attività ambulatoriale 2022 vs 2021

PRESTAZIONE	1 SEMESTRE 2021	1 SEMESTRE 2022
PRIMA VISITA CARDIOLOGICA	619	1513
VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO	45	76
ECG	690	1716
E(C)DGRF CARDIACA	508	1145
ECG DINAMICO	394	383
CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER	193	172
ECODOPPLERGRF CARDIACA	55	118
E(C)DGRF CARDIACA TRANSESOFOGEEA	0	1
T. CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE	15	0
T. CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO	12	0
T. CARDIOVASCOLARI PER VALZ NEUROPATIA AUTONOMICA	0	8
TOTALE	2531	5132